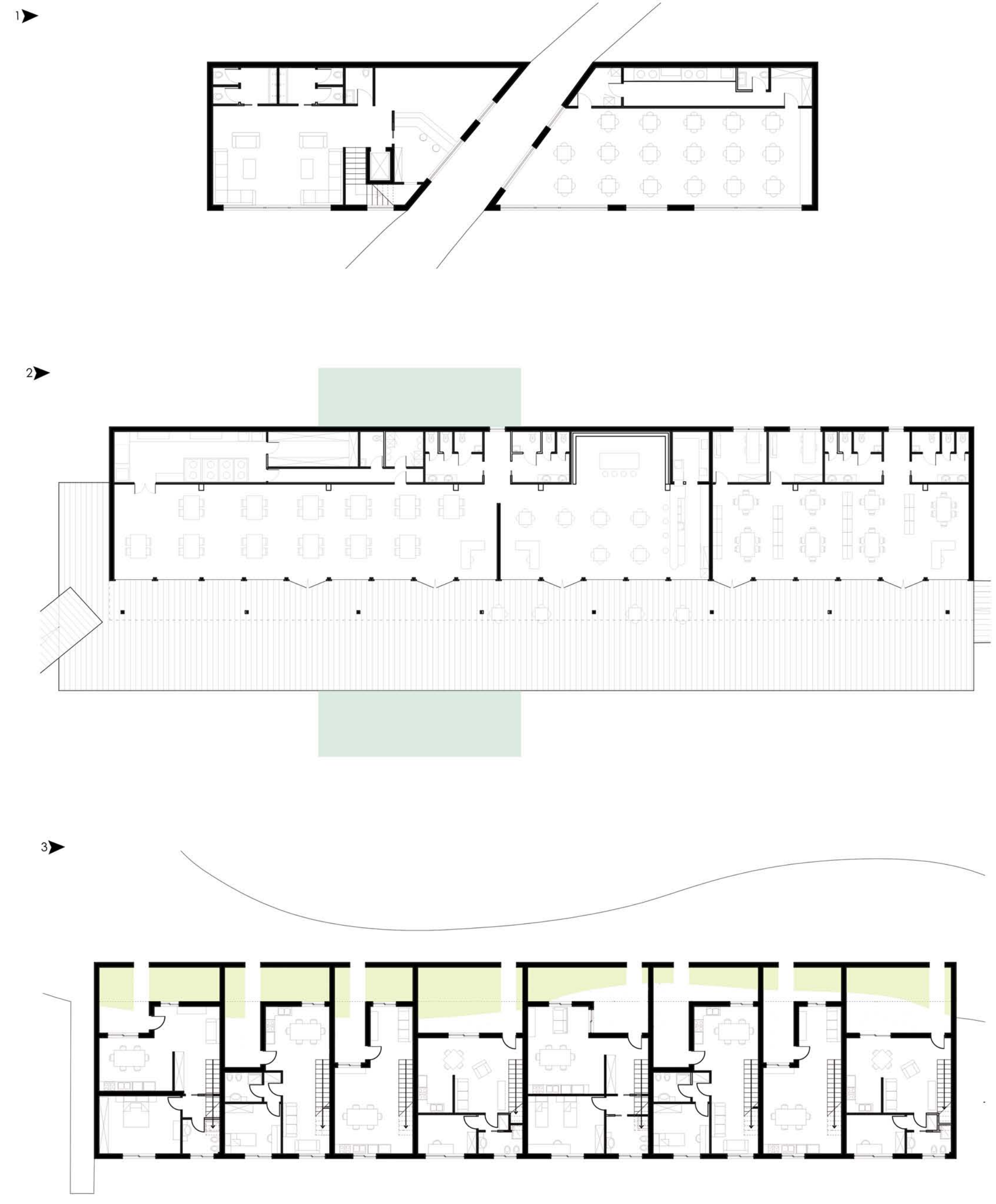
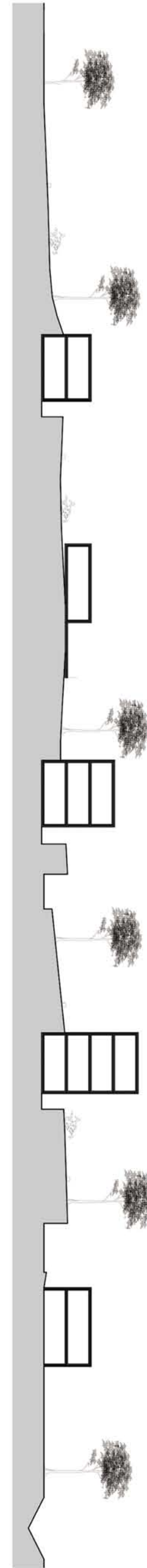
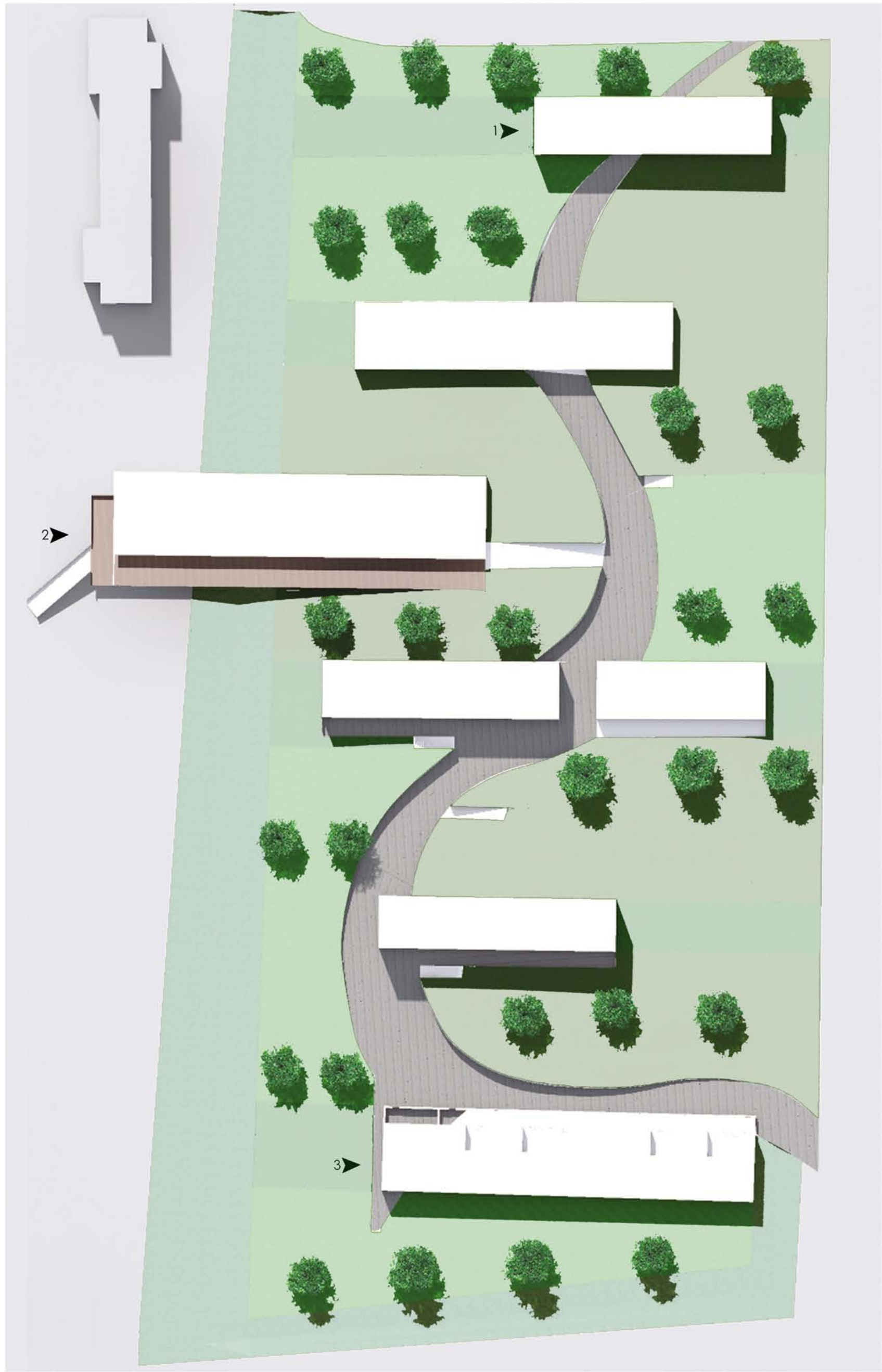
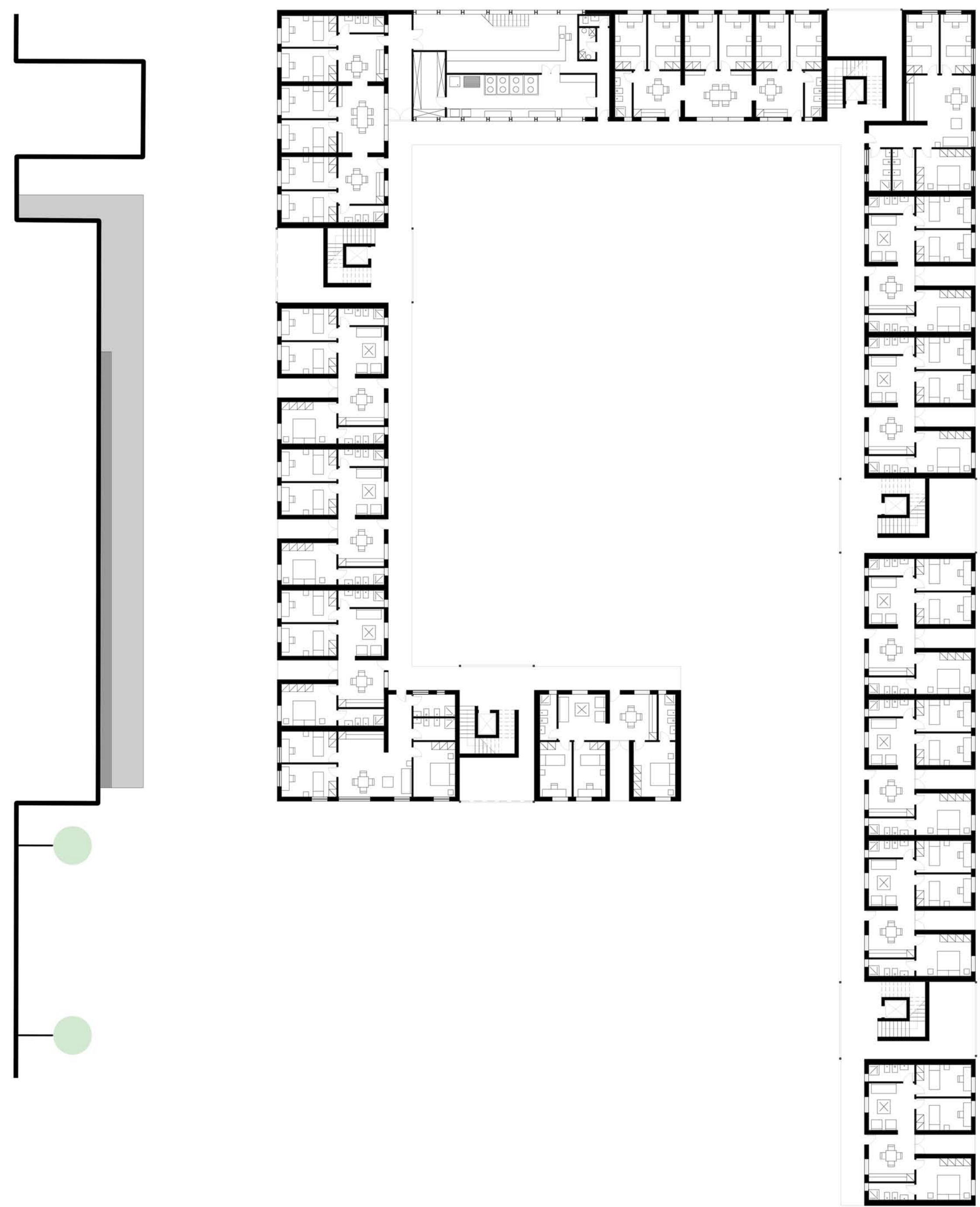
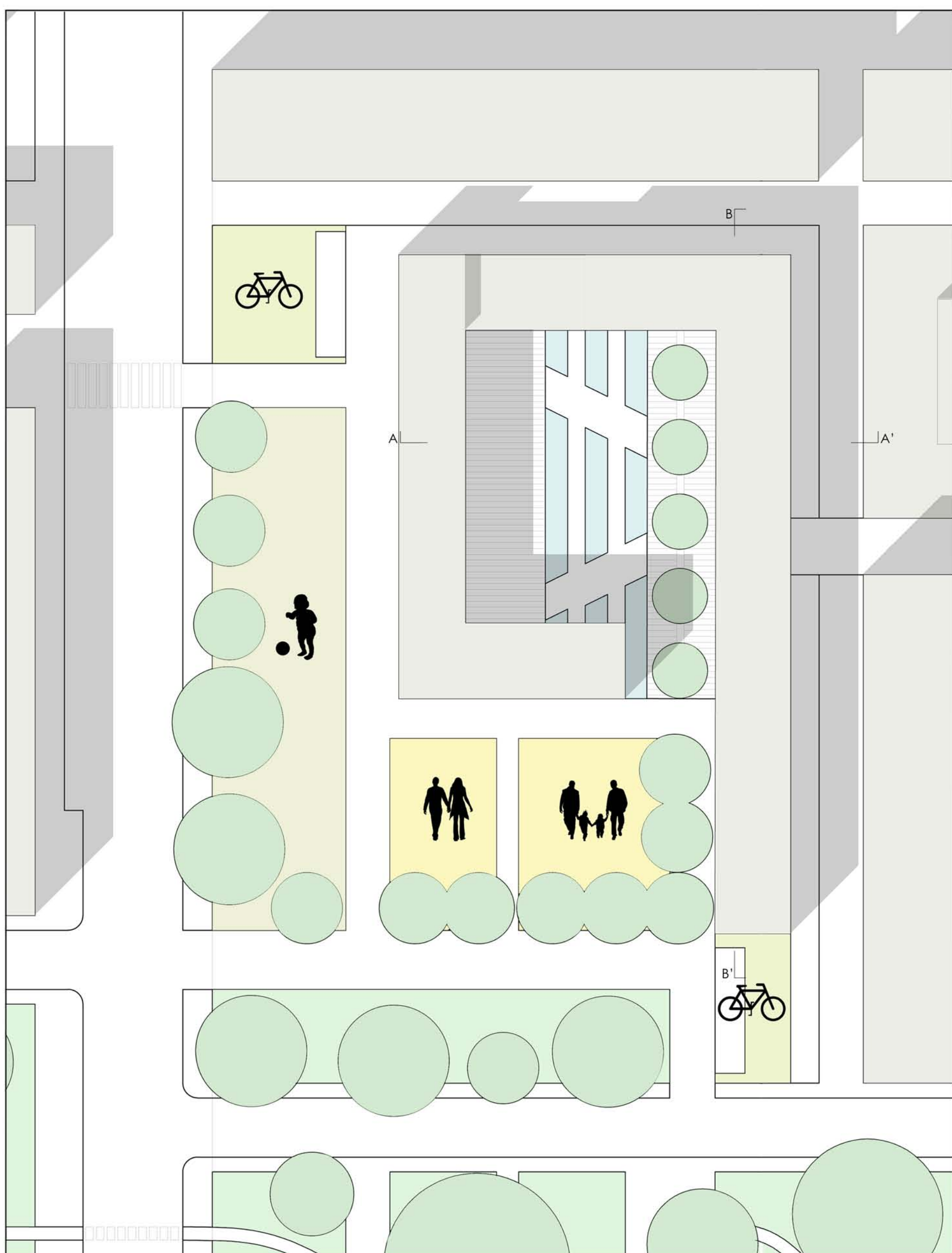


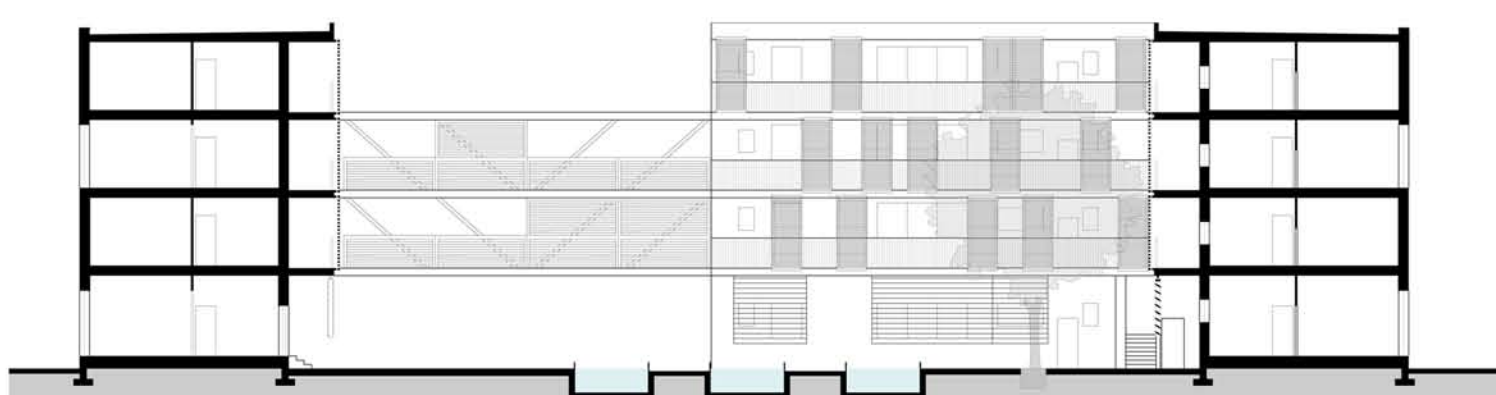
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA - Prof. Alessandro Gabbianelli, Paola Ricco



LABORATORIO DI COSTRUZIONI - Prof. Monica Rossi, Simone Tascini



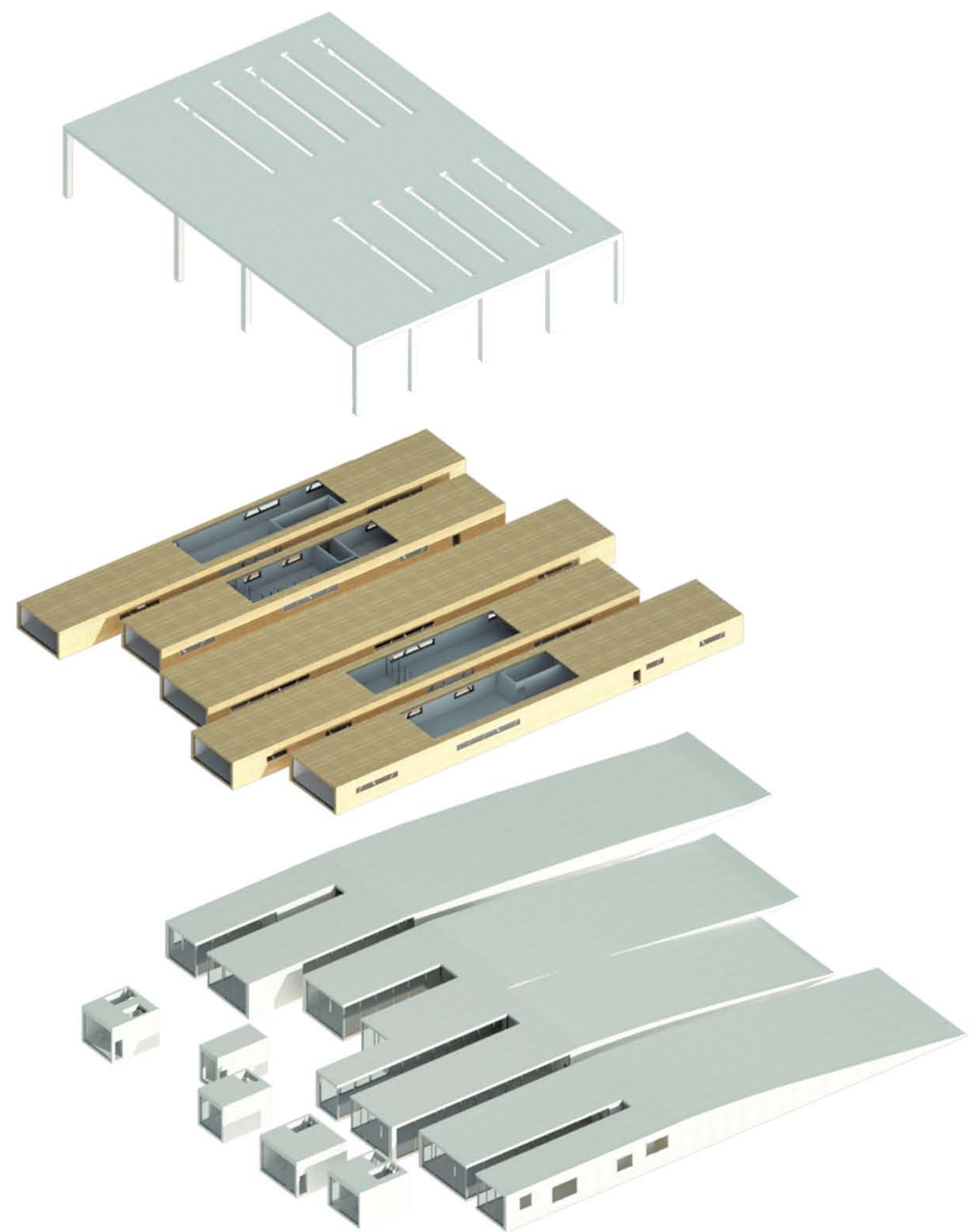
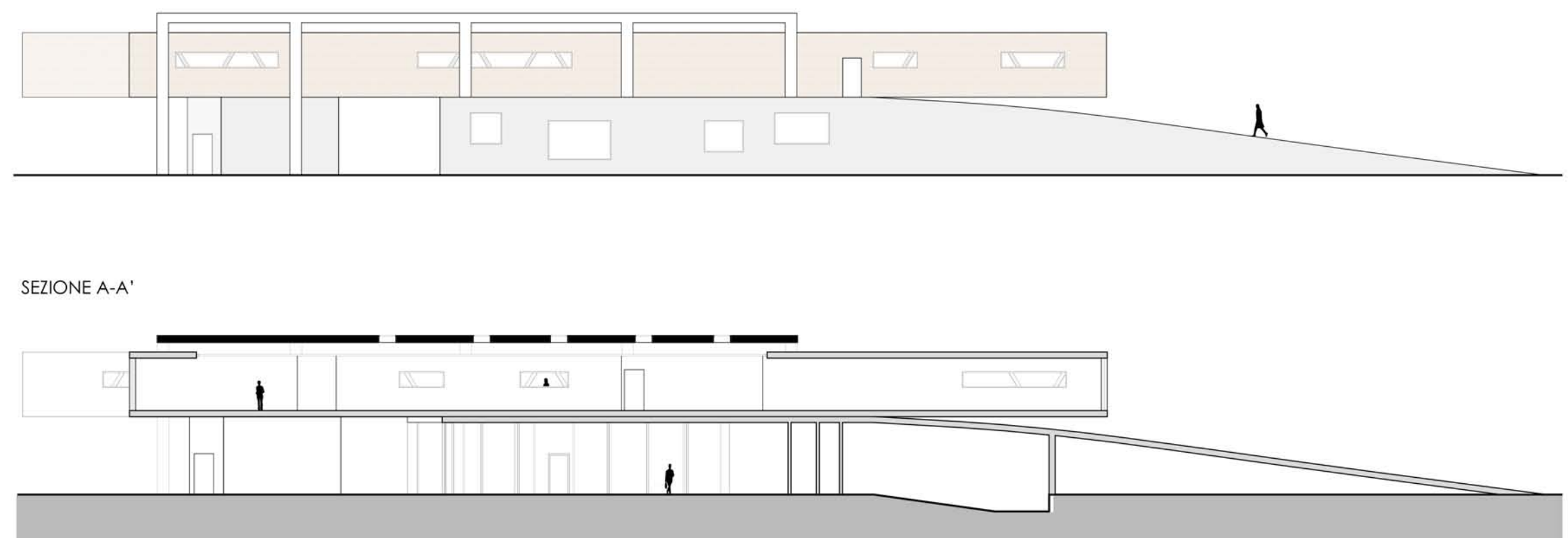
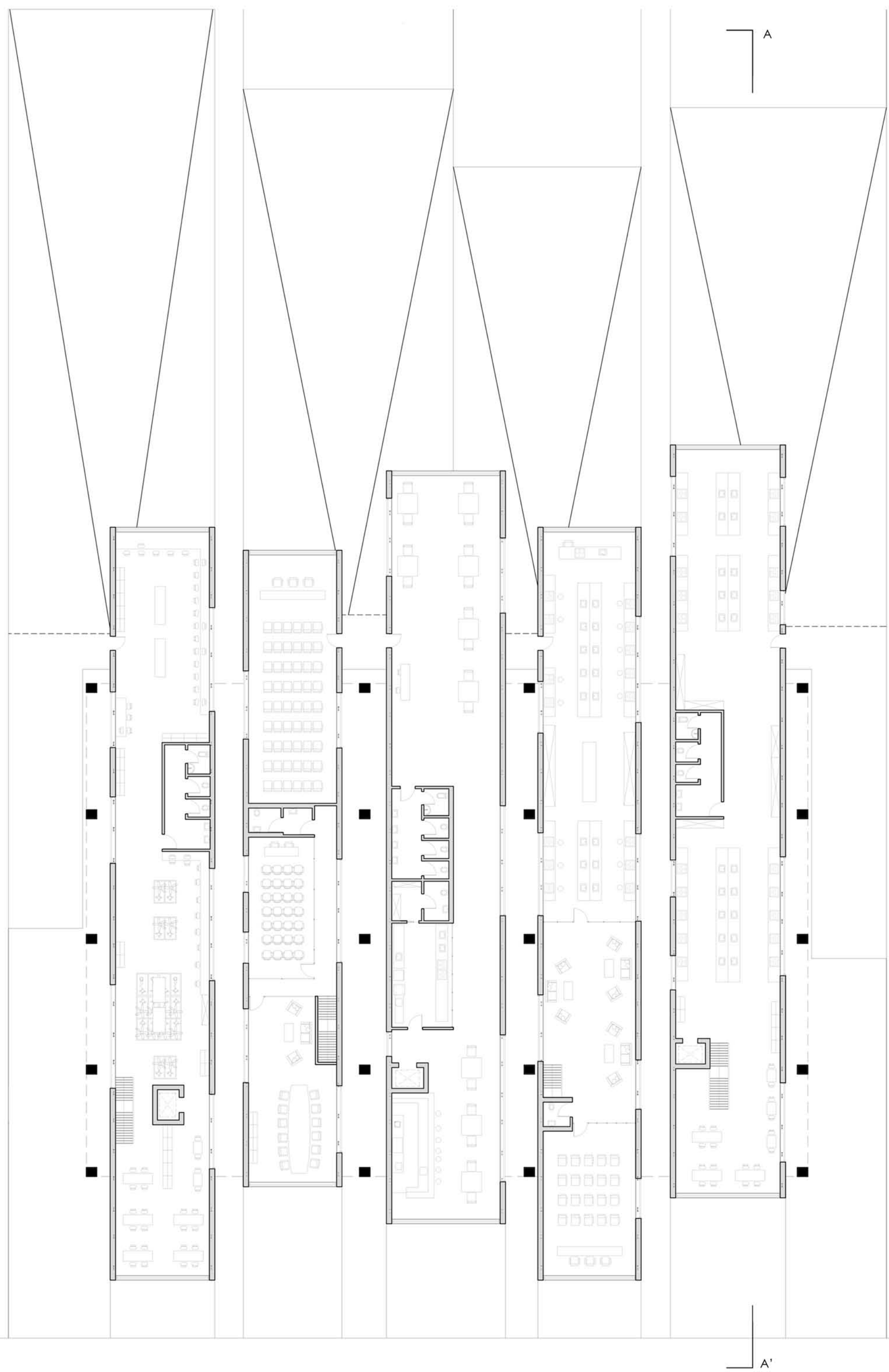
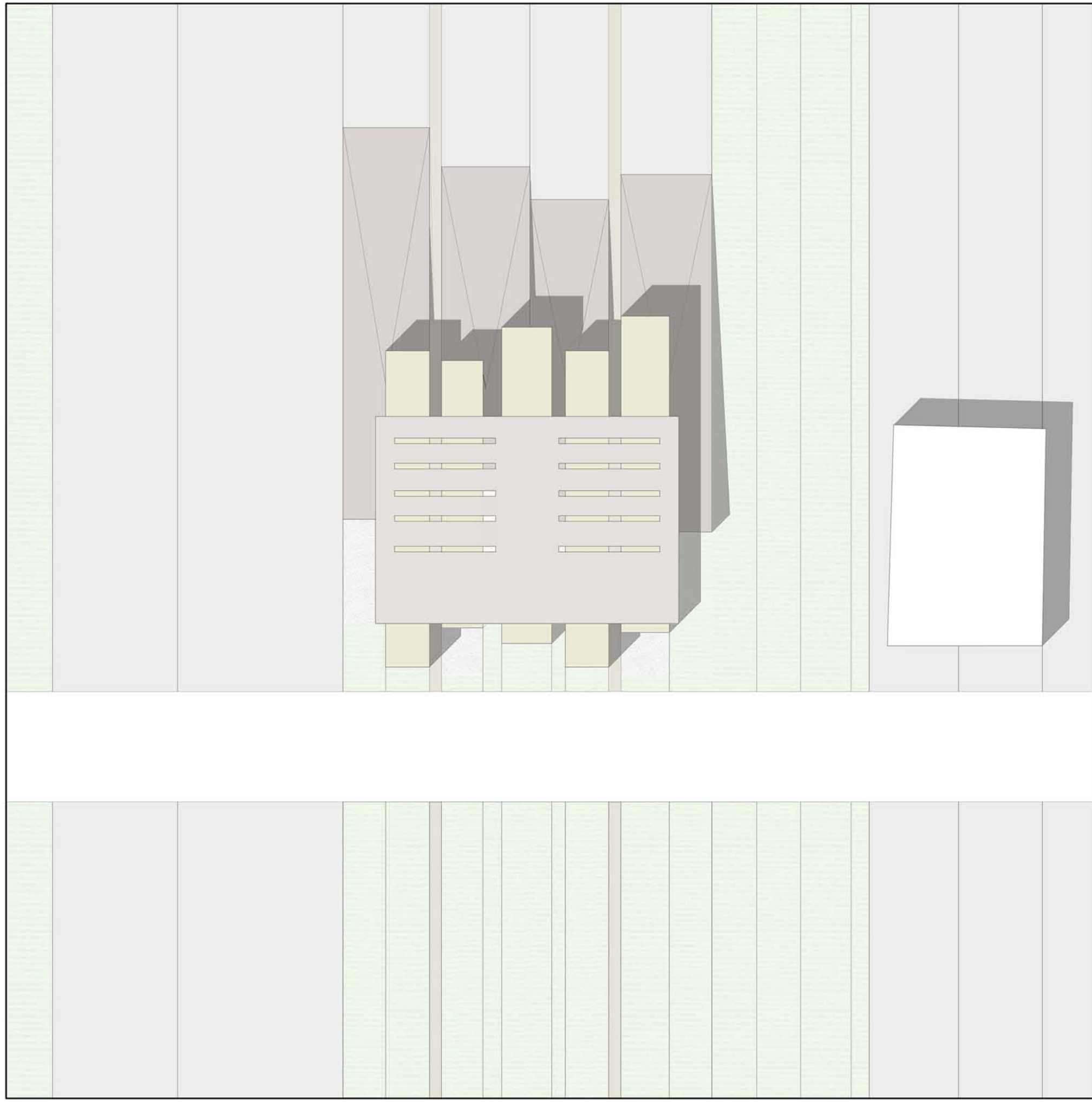
SEZIONE A-A'



SEZIONE B-B'



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - Prof. Luigi Coccia, Roberto Ruggiero



Progettazione dell'Architettura

Prof. Luigi Coccia - Tutor: Arch. Alessandro Gabbianelli - Arch. Emanuele Marcotullio

RE_PORT. Strategie di riciclo per il porto di Martinsicuro

DETRITI URBANI

La zona portuale di Martinsicuro occupa una posizione rilevante all'interno del territorio abruzzese legata, sia dalla presenza del fiume Tronto, sia dalla limitrofa riserva naturale della Sentina.

E' stato necessario risolvere il problema dell'insabbiamento del bacino del porto causato dai detriti provenienti dal fiume che comporta livelli insignificanti di acqua tanto da rendere difficoltoso il comune attracco delle barche.

In primo luogo, per tale ragione, il progetto prevede l'allungamento del braccio nord dell'imboccatura.

Dal punto di vista planimetrico si vuole restituire il fenomeno dell'insabbiamento.

In maniera del tutto disorganizzate, infatti, quasi a simulare dei detriti, si dispongono delle piattaforme di varia grandezza: "verdi" che seguono le linee del verde urbano e "costruite" che seguono le linee degli insediamenti urbani.

Le zolle verdi presentano aree di sosta e insenature che ospitano gli attracchi delle barche.

Le zolle costruite, organizzate in strutture talvolta in legno, talvolta in pietra che simboleggiano i detriti arenati, ospitano i vari servizi utili a rendere la zona fruibile dai pescatori, i turisti e la popolazione del luogo: un circolo nautico, un museo del mare, una pescheria, un negozio di attrezzatura per la pesca, un ristorante, un'officina di riparazione delle imbarcazioni e vari magazzini di deposito utili ai pescatori.

Sono presenti, inoltre, dei chioschi e zone di osservazione lungo i bracci del porto.

